



**Fondazione
Enzo Piccinini**

DIRETTORE RESPONSABILE
Pietro Piccinini

REDAZIONE
Fiorisa Manzotti
Giampaolo Ugolini
Luca Rossi
Emmanuele Forlani
Massimo Vincenzi

SEGRETERIA di REDAZIONE
Michela Guidetti

**HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO**
James from Toronto
Silvio Di Tella
Suor Chiara Piccinini
Rossella Solmi
Pierluigi Strippoli

DIREZIONE
41126 Modena
Via Fermo Corni, 114
Tel. e Fax 059.3091284

INDIRIZZO INTERNET
info@fondazionepiccinini.org
www.fondazionepiccinini.org

EDITORE
Fondazione Enzo Piccinini

Newsletter

della Fondazione Enzo Piccinini



25 maggio

Domenica 25 maggio 2014, in occasione del XV anniversario del Dies Natalis di Enzo Piccinini, verrà celebrata la Santa Messa alle ore 11.30 presso il parco Amendola a Modena, nell'ambito della Festa di fine anno del Centro scolastico "La Carovana". Maggiori dettagli nell'articolo a pagina 4

Sommario

pag 1
Lettera di un amico
di James, Toronto (Canada)
Editoriale
di suor Chiara Piccinini

pag 2 e 3
Attività medico-scientifiche
Cancro del colon-retto: progetti di ricerca in corso
di Rossella Solmi e Pierluigi Strippoli
5 x MILLE - Per contribuire alle ricerche sostenute dalla
Fondazione Enzo Piccinini
Campagna adesione anno 2014

pag 4
Educazione e giovani
Festa di fine anno Centro scolastico "La Carovana" di Modena
di Silvio Di Tella
Testimonianza
di Carlos Bonino, Cordoba (Argentina)

Ciao,

I write to you because I am one of who Emilio Bonicelli describes as «too young and too far way to have been warmed by the glow of Enzo's companionship».

I need to thank you for the publication and the translation of "Enzo: la Aventura de una Amistad" because in the in the words of this book I have met a true friend who helps me to be a man.

Grazie a tutti!!!

James from Toronto

«Ciao, vi scrivo perché sono uno di quelli che Bonicelli descrive come "troppo giovani e troppo lontani per essere stati riscaldati dal calore della compagnia di Enzo". Sento il bisogno di ringraziarvi per la traduzione e la pubblicazione di *Enzo: la Aventura de una Amistad*, perché attraverso le parole di quel libro ho incontrato un amico vero che mi aiuta ad essere un uomo. Grazie a tutti!!! James da Toronto».

Editoriale

Proponiamo ai lettori uno stralcio dalla testimonianza di suor Chiara Piccinini, monaca trappista in Venezuela e sorella di Enzo, pronunciata a Modena il 14 marzo 2014

(...) Enzo mi disse: «Sai cosa vuole dire "volerti bene"? Sai cosa vuol dire "volere il bene" e "volerti bene"? Vuol dire dare la mia vita per te, e io la voglio dare adesso, qui, ora!». Erano pochi giorni prima dell'incidente, lui stava andando verso Genova, dopo una giornata di dialogo e di confronto a Firenze, se ricordo bene. E, come sempre succedeva, mi chiamava la sera molto tardi perché, con gli orari del monastero, lui poteva telefonarmi solo fra le cinque e le sei del pomeriggio (ora venezuelana, che significa fra le undici e mezzanotte ora italiana – ndr).

Io gli parlavo delle mie magagne, e lui mi diceva: «Ma no, non è questo! No! Non è questo... non è questo... non è questo...». «Ma allora che cos'è?». E lui mi disse questa frase: «Ma tu, ti senti voluta bene? Sei amata? E sai cosa vuol dire volerti bene? Ecco: dare la vita per te. Per te! Lo farei adesso, subito, qui! Darti la mia vita».

Arrivare a questa immediatezza non è da molti. Enzo era arrivato a questo punto. Lui davvero stava dando la vita per il Movimento, e dando la vita al Movimento la stava dando a me. Questo è quanto successe in quella sera, in cui la sua voce al telefono andava e veniva: ma quella frase fu nitidissima!

Questo amore totale all'altro è l'unica verità che ci salva – l'unica! – e che ci rende umili: perché sapere che l'altro sta dando la vita per me che cosa può generare? Questo: l'essere umili e, poco a poco, l'incominciare a dare la vita noi stessi per chi ci sta davanti, per chi amiamo.

Attività medico-scientifiche

Cancro del colon-retto: progetti di ricerca in corso di Rossella Solmi e Pierluigi Strippoli

Dipartimento di Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale (Dimes)
Università di Bologna

La collaborazione avviata dal dottor Enzo Piccinini nella forte convinzione che clinici e ricercatori di base dovessero lavorare insieme al fine di individuare nuove strategie per la prevenzione e la cura del cancro del colon-retto prosegue da circa quindici anni tra i suoi allievi chirurghi e noi ricercatori di biologia molecolare, grazie anche al generoso contributo della Fondazione Enzo Piccinini che dal 2006 finanzia le nostre ricerche.

Il carcinoma del colon-retto è al terzo posto per frequenza nel mondo, con circa 1,4 milioni di nuovi casi diagnosticati nel 2012. La mortalità per questa patologia è circa del 33 per cento.

Due sono i principali progetti in corso.

Il primo mira alla identificazione, nel sangue, di marcatori per la diagnosi precoce dei carcinomi coloretali.

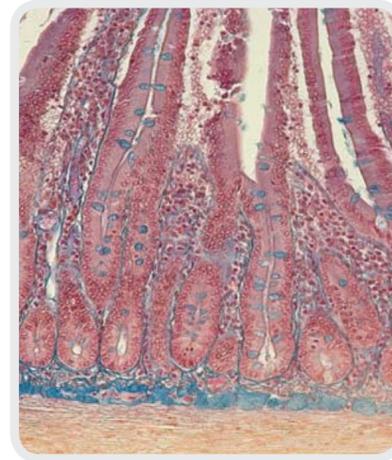
La presenza di cellule di origine intestinale nel sangue è un fatto anomalo, che però si verifica fin dalle prime fasi dello sviluppo del tumore del colon-retto. La nostra ipotesi di lavoro è quella di individuare dei marcatori certi di tali cellule, predittivi della malattia prima dell'insorgenza dei sintomi.

Ricerchiamo tali marcatori tra le molecole di RNA. In particolare, studiamo gli RNA messaggeri (mRNA), che portano informazioni trascritte dal DNA per la sintesi proteica, e i microRNA (miRNA), non codificanti, che hanno funzione regolatoria e sono in grado di inibire la traduzione di determinati mRNA in proteine.

Il nostro approccio per la ricerca di mRNA candidati marcatori è basato su meta-analisi sistematica su larga scala di tutti i dati quantitativi disponibili sulla espressione dei geni nelle cellule del cancro del colon-retto e nelle cellule del sangue, ottenuti da autori diversi, principalmente con la tecnologia dei "microarray", in modo da identificare gli RNA con la maggiore possibilità di discriminare le cellule tumorali circolanti diluite nel sangue. A questo scopo ci siamo serviti di un potente programma di biologia computazionale, TRAM (Transcriptome Mapper), che è in grado di confrontare i valori della attività (espressione) dei geni nelle cellule tumorali intestinali e nelle cellule ematiche normali, per selezionare, tra i circa 23 mila RNA messaggeri (mRNA) umani, quelli che meglio identificano le tracce delle cellule neoplastiche nel sangue.

Per la prima volta è stato possibile elaborare simultaneamente i profili di espressione genica globale disponibili nelle banche dati internazionali ottenuti da 349 campioni di cancro del colon-retto e 200 campioni di sangue normale, per un totale di più di 10 milioni di valori numerici esaminati.

Stiamo concludendo gli esperimenti di laboratorio destinati a confermare la validità dei candidati marcatori, grazie ai test eseguiti sui prelievi di sangue ottenuti sia da pazienti con cancro del colon-retto prima dell'intervento



Una alimentazione ricca in fibre potrebbe contribuire alla prevenzione del cancro del colon-retto. Si noti anche la curiosa ripetizione, in natura, dello stesso tema strutturale a livelli diversi: fico (foto sopra) e intestino visto al microscopio (sotto).

chirurgico, di competenza del dottor Giampaolo Ugolini e dei suoi collaboratori presso l'Ospedale Sant'Orsola di Bologna, sia da soggetti sani di controllo. I test hanno verificato se la reazione a catena della polimerasi (PCR) fosse in grado di rilevare gli mRNA candidati marcatori nel sangue dei pazienti, senza poterli evidenziare nei soggetti sani di controllo. Il dato più promettente riguarda il gene SPINK1, che appare un buon discriminante a livello qualitativo, mentre gli altri candidati non sono stati confermati sperimentalmente. Questo innovativo risultato va ora confermato su una casistica più ampia.

Inoltre, si è appena conclusa con successo la meta-analisi bioinformatica eseguita con una elaborazione continua di più di otto mesi di calcolo su un gruppo più ampio di dati (2.532 file di dati da campioni di cancro del colon e 958 file di dati da sangue), i cui risultati sono in corso di interpretazione.

La possibilità di identificare marcatori altamente specifici e sensibili mediante un semplice prelievo di sangue periferico rappresenterebbe un nuovo e utile strumento di screening per la diagnosi precoce delle neoplasie coloretali.

Per tutti i casi individuati negli stadi iniziali della malattia potrebbe essere difatti possibile ottenere un elevato numero di guarigioni con i trattamenti attualmente a disposizione (endoscopia, chirurgia, chemioterapia e radioterapia).

Il secondo progetto è rivolto alle indagini su polimorfismi genici (SNPs) che evidenzino associazioni e suscettibilità al carcinoma del colon-retto.

Il gene ABCB1 (ATP-binding cassette transporter B1), noto anche come MDR1, codifica per una proteina che funge da pompa di membrana nelle cellule epiteliali. Tale pompa rappresenta una barriera per xenobiotici, tossine batteriche, farmaci ed altre sostanze, carcinogeni compresi. Polimorfismi a carico di tale gene potrebbero contribuire al rischio genetico verso la malattia. Inoltre, è stato recentemente dimostrato che il gene LEF1 (Lymphoid enhancer factor) è un nuovo tipo di gene bersaglio ectopicamente attivato nel carcinoma del colon-retto. Polimorfismi o mutazioni a carico di tale gene potrebbero stabilizzare l'accumulo di β -catenina nel nucleo con la conseguente formazione di complessi con i fattori TCF/LEF che attivano trascrizioni di geni bersaglio aberranti.

Infine, il gene CDH1 (Cadherin 1) codifica per la proteina β -catenina, principale costituente dei complessi di adesione cellulare a livello epiteliale. La perdita totale o parziale

dell'espressione del soppressore tumorale E-caderina, che si osserva nella maggior parte dei carcinomi umani, potrebbe essere determinata dalla possibile presenza di polimorfismi.

Le ricadute di queste ricerche sono attese principalmente per delineare strategie di prevenzione e di terapia mirate e personalizzate. La presenza/assenza di SNPs può influenzare drasticamente l'efficacia della terapia.

Ultimi lavori scientifici pubblicati:

Martinelli M, Scapoli L, Mattei G, Ugolini G, Montroni I, Zattoni D, Rosati G, Solmi R.
"A candidate gene study of one-carbon metabolism pathway genes and colorectal cancer risk".
British Journal of Nutrition 109:984-9, 2013.

Rivetti S, Lauriola M, Voltattorni M, Bianchini M, Martini D, Ceccarelli C, Palmieri A, Mattei G, Franchi M, Ugolini G, Rosati G, Montroni I, Taffurelli M, Solmi R.
"Gene expression profile of human colon cancer cells treated with cross-reacting material 197, a diphtheria toxin non-toxic mutant".
International Journal of Immunopathology and Pharmacology 24:639-49, 2011.

Lauriola M, Ugolini G, Rivetti S, Nani S, Rosati G, Zanotti S, Montroni I, Manaresi A, Zattoni D, Belluzzi A, Castellani L, D'Uva G, Mattei G, Taffurelli M, Strippoli P, Solmi R.
"IL23R, NOD2/CARD15, ATG16L1 and PHOX2B polymorphisms in a group of patients with Crohn's disease and correlation with sub-phenotypes".
International Journal of Molecular Medicine 27:469-77, 2011.

Martinelli M, Ugolini G, Scapoli L, Rivetti S, Lauriola M, Mattei G, Rosati G, Montroni I, Manaresi A, Zattoni D, Taffurelli M, Solmi R.
"The EGFR R521K polymorphism influences the risk to develop colorectal cancer".
Cancer Biomarkers 8:61-5, 2010-2011.

Lauriola M, Ugolini G, Rosati G, Zanotti S, Montroni I, Manaresi A, Zattoni D, Rivetti S, Mattei G, Coppola D, Strippoli P, Taffurelli M, Solmi R.
"Identification by a Digital Gene Expression Displayer (DGED) and test by RT-PCR analysis of new mRNA candidate markers for colorectal cancer in peripheral blood".
International Journal of Oncology 37:519-25, 2010.

Campagna adesioni

come sostenere la Fondazione e continuare a ricevere la Newsletter

come sostenere la ricerca

Chiediamo a tutti gli amici che desiderano continuare a ricevere la Newsletter e sostenere le attività e le opere della Fondazione Enzo Piccinini di aderire o rinnovare l'adesione alla Fondazione, secondo le seguenti forme:

Simpatizzante €20 Socio Ordinario €50 Socio Sostenitore €100 Socio Benefattore €200 o superiore

L'adesione avviene con il versamento della quota associativa prescelta, secondo le seguenti modalità:

CONTO CORRENTE BANCARIO

Fondazione Enzo Piccinini
presso il c/c 8723512
Unicredit Banca
Agenzia Modena Morane
IBAN: IT39 L02008 12906 000008723512

CONTO CORRENTE POSTALE

Versamento sul c/c postale
n° 68326867 intestato a
Fondazione Enzo Piccinini.

e possibilmente registrandosi sul sito della Fondazione

www.fondazionepiccinini.org o inviando i propri dati (nome, cognome ed indirizzo) tramite fax allo 059 3091284 oppure in busta chiusa all'indirizzo:
Fondazione Enzo Piccinini
Via Enzo Piccinini, 20 angolo F.lli Rosselli 41125 Modena



5 per MILLE

Anche quest'anno, attraverso il 5x1000 delle tue imposte, potrai sostenere a costo zero i progetti di ricerca promossi dalla Fondazione Enzo Piccinini: in particolare le risorse raccolte saranno destinate alla ricerca – documentata in queste pagine – sulla diagnosi precoce delle malattie neoplastiche gastrointestinali, con l'obiettivo di aumentarne la possibilità di guarigione.

FIRMA per il NON PROFIT e indica il CODICE FISCALE 94104210367

Educazione e giovani

Felici di crescere: "La Carovana" in festa
di **Silvio Di Tella**

Cari genitori,
per quest'anno si è deciso di provare una nuova avventura. La volontà della scuola è infatti di ri-pensare alla modalità di festeggiare la fine dell'anno scolastico affiancando alle tradizionali recite delle diverse classi (di ogni ordine e grado) un momento comune per continuare a "celebrare" insieme un'alleanza educativa fondamentale: quella tra la scuola, i ragazzi ed i genitori. Per fare ciò occorre il contributo fattivo di tutti nella consapevolezza che solo un momento bello e interessante per ognuno di noi potrà diventare traino per chi ci circonda e proposta convincente per le persone a cui chiediamo un supporto.
Da ultimo anche la scelta del luogo (parco Amendola) vuole essere un'occasione duplice: da un lato una festa che, a partire da un momento pensato per noi, possa diventare un gesto aperto alla città, dall'altro un momento di "promozione" che possa far conoscere le eccellenze della scuola.

È con questo invito che circa un mese e mezzo fa alcuni genitori del Centro scolastico "La Carovana", delle Scuole Tommaso Pellegrini, Nido e Infanzia di via Anderlini, insieme al corpo docente e ai referenti del Consiglio di amministrazione, hanno iniziato a immaginare la festa che celebrerà i 35 anni dalla nascita dell'opera educativa "La Carovana", in programma sabato 24 e domenica 25 maggio presso il parco Amendola di Modena. Il titolo scelto – Felici di crescere: La Carovana in festa – esprime al tempo stesso sfida e desiderio: il desiderio dei genitori di sentirsi affiancati dalla scuola nella crescita scolastica e umana dei propri figli, la sfida della scuola nel far scoprire ai ragazzi la bellezza dell'avventura educativa, quindi un'alleanza stretta tesa verso un unico obiettivo.

Giochi, laboratori di arte, musica e cucina e ancora sport, incontri e spettacoli: questo in sintesi il menù che aspetta chiunque voglia venire a condividere la bellezza di crescere.

Nell'ambito della festa, domenica 25 maggio alle ore 11.30 presso il parco Amendola (ingresso da viale Giovanni Amendola) verrà celebrata la Santa Messa in occasione del XV anniversario del Dies Natalis di Enzo Piccinini (in caso di maltempo il rito si svolgerà presso il Centro scolastico "La Carovana", in via Piccinini, angolo via F.lli Rosselli, Modena).

Dopo la Messa sarà possibile pranzare insieme. Per informazioni e prenotazioni telefonare alla Carovana: 059.442405 (orari ufficio).



Testimonianza

Il nome di Enzo è arrivato "alla fine del mondo"

Riceviamo e volentieri pubblichiamo questo messaggio di **Carlos Bonino** da Cordoba, Argentina

Consultorios de Rehabilitacion Enzo Piccinini

Es una gran alegría para nosotros y un signo mas de la cercania de Enzo, la atencion que muestras a nuestra obra.

Te cuento que no obstante los retrasos estamos muy cercanos a la inauguracion, si quieres puedes visitar la página y mantenerte al tanto de las novedades en:

<https://www.facebook.com/pages/Consultorios-de-Rehabilitacion-Enzo-Piccinini/609987029056517?fref=nf>

Te envio imagenes de los preparativos.

Clinica di riabilitazione Enzo Piccinini

È una grande gioia per noi e un segno della vicinanza di Enzo l'attenzione che mostrate per la nostra opera.

Vi posso dire che, nonostante i ritardi, siamo molto vicini all'inaugurazione, se volete potete visitare la nostra pagina facebook e così tenervi aggiornati con le ultime novità:

<https://www.facebook.com/pages/Consultorios-de-Rehabilitacion-Enzo-Piccinini/609987029056517?fref=nf>

Intanto vi mando le immagini dei preparativi.

